Atti della Società

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **83 (1995)**

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

PARTE I.- ATTI DELLA SOCIETÀ

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ, PERIODO 1992-94

GUIDO COTTI

Museo cantonale di storia naturale
viale C. Cattaneo 4
6900 Lugano

Cari soci,

è consuetudine che al termine del periodo di nomina il presidente, a nome del Comitato uscente, ampli la propria relazione annuale in un bilancio del triennio di attività. I miei immediati predecessori hanno, in questa circostanza, giustamente sottolineato la buona salute di cui gode la nostra associazione, il rallegrante ritmo di nuove adesioni, la regolarità e l'ampiezza delle pubblicazioni sociali. Non posso che associarmi a loro, facendo anche del periodo 1992-94 un bilancio sostanzialmente positivo per gli stessi motivi. Abbiamo pubblicato 6 Bollettini per un totale di oltre 700 pagine, abbiamo organizzato le 3 assemblee primaverili con escursioni in Valceresio, in Val Vigezzo e a Copera, le 3 assemblee autunnali con molte interessanti relazioni scientifiche e un pomeriggio di studio sulle liste rosse, abbiamo accolto una cinquantina di nuovi soci, abbiamo riordinato la biblioteca sociale e allargato la cerchia degli scambi con altre istituzioni. Abbiamo dunque lavorato insieme nello stesso modo, ci siamo regolarmente incontrati e abbiamo fatto un altro passo importante nella buona direzione, che è quella indicata nei nostri statuti. Vorrei sottolineare, in questa epoca che sembra apprezzare soltanto i continui cambiamenti, il valore e il significato della continuità per una associazione a carattere scientifico. Lo studio naturalistico del nostro territorio propone di continuo nuovi interrogativi e lo sviluppo delle idee e delle tecniche offre sempre nuovi strumenti per cercare le risposte, ma si tratta di un processo a lungo termine nel quale si costruisce sempre sul lavoro dei predecessori. Lasciando il Comitato dopo 38 anni di ininterrotta presenza e ben 3 presidenze, non posso mancare di gettare uno sguardo retrospettivo a questo lungo periodo di grandi trasformazioni nella scienza e nel paese, e constato con soddisfazione che, sia pure con qualche temporanea esitazione, la nostra Società è sempre stata attivamente presente nel proprio modesto ma ben definito campo d'azione, ha saputo essere punto d'incontro e di aggregazione tra i naturalisti ticinesi e dare spazio e diffusione alle loro ricerche. E non è cosa da poco. I frutti di questa tenacia e di questa presenza li raccogliamo oggi in una rinnovata vitalità e in una più estesa professionalità. Segno importante di questa evoluzione è la nascita delle Commissioni interne, quella sulla fauna, che ha organizzato con pieno successo il pomeriggio sulle liste rosse, e quella, in fase di costituzione, sulla flora, che ha già raccolto una sorprendente quantità di adesioni. Né questo sviluppo è passato inosservato. L'Accademia svizzera delle scienze ci sollecita fortemente a organizzare nel Ticino l'assemblea svizzera: una decisione molto impegnativa che toccherà al nuovo Comitato affrontare. Tutto bene, dunque? Purtroppo qualche nube non manca all'orizzonte. E mi riferisco ai problemi finanziari. La crisi economica e le difficoltà di bilancio degli enti pubblici hanno portato a drastiche riduzioni dei contributi dell'Accademia svizzera delle scienze e reso precari anche quelli cantonali. Sarà perciò inevitabile a breve termine riconsiderare il finanziamento delle nostre pubblicazioni.

Desidero chiudere questa relazione, breve come possono esserlo soltanto quelle positive, con un ringraziamento ai colleghi di comitato per il prezioso aiuto e in particolare a Markus Felber per l'impegno dedicato al Bollettino e a Beatrice Jann per l'organizzazione della parte scientifica di questa assemblea. Colgo l'occasione per segnalarvi che il primo è da pochi giorni divenuto membro dell'International Geological Programme dell'UNESCO e la seconda è stata proposta come segretaria della Società europea di cetologia.

manoscritto ricevuto il: 1.3.1995
ultime bozze corrette il: 25.4.1995

129ª ASSEMBLEA ORDINARIA AUTUNNALE 1994

BEATRICE JANN

via Nolgio 3, 6900 Massagno

La 129ª Assemblea generale, tenutasi al Museo cantonale di storia naturale in data 19 novembre 1994 alla presenza di 53 soci, è stata aperta dal presidente, Prof.Cotti, alle ore 8.35.
Si è scusato per l'assenza Marco Martucci.

1.Verbale della 128a Assemblea generale, primaverile.
Viene chiesta la dispensa dalla lettura del verbale, che di conseguenza viene ritenuto come approvato dall'assemblea.

2. Relazione presidenziale e bilancio del triennio 1992-1994
Vedi relazione allegata.
Non essendoci interventi si ritiene approvata la relazione.

3. Rapporto cassiera
La cassiera espone la situazione finanziaria della Società.
Le uscite, formate dal contributo all'Accademia, la stampa delle due pubblicazioni, diverse spese di spedizione e tasse postali (per evitare quest'ultime la cassiera prega i soci di pagare attraverso girata postale o bancaria) e le spese per un conferenziere sono leggermente maggiori alle entrate, formate dal sussidio dell'Accademia svizzera, le tasse sociali, la vendita pubblicazioni, alcune donazioni ed il contributo del Cantone Ticino.
La situazione è equilibrata, ma fragile

4. Rapporto revisori
I revisori dei conti confermano il bilancio esposto, non avendo riscontrato nessuna irregolarità nella tenuta dei conti.
Dato che non ci sono interventi si ritengono approvati il rapporti della cassiera e dei revisori.

5. Nuovi soci
Hanno chiesto di essere ammessi: Cecilia Antognoli, Franca Baggi, Alessandra Bourquin, Maurizio Ghini, Marco Marcozzi, Lucia Pollini, Pietro Romerio, Nicola Zambelli. L'assemblea accetta i nuovi soci all'unanimità.

6. Nuovo comitato 1995-1997
All'assemblea viene proposto il seguente comitato: presidente Raffaele Peduzzi, membri di comitato Gabriele Losa, Markus Felber, Francesca Palli, Beatrice Jann e quali nuovi membri di comitato: Marco Conedera, Pia Giorgetti, Fosco Spinedi, Filippo Rampazzi. Dato che non ci sono altre candidature viene messa in votazione questa lista. Il nuovo comitato viene eletto all'unanimità. Vengono riconfermati i due revisori Carla Ceresa e Valerio Sala.

7. Eventuali

- Il Consiglio d'Europa ha dichiarato il 1995 Anno europeo della conservazione della natura (il primo era stato nel 1970). Da 18 si è passati a 43 stati partecipanti ed il tema sarà "La protezione della natura al di fuori delle zone protette". Il Cantone Ticino ha elaborato un programma di giornate sul terreno durante le quali si cercherà un colloquio concreto con la popolazione. Come delegato cantonale, il Prof. Cotti invita tutti coloro che sono disponibili ad annunciarsi per una eventuale partecipazione.
- Primo simposio scientifico alle Bolle di Magadino: viene presentato il foglio illustrativo
- Commissione fauna: il comitato organizzativo comprende tuttora Tiziano Maddalena, Ottorino Pedrazzini e Beatrice Jann. In autunno si è organizzata la giornata sulle liste rosse (con grande impegno di Marco Moretti). Dal 9 al 11 di febbraio si terranno in contemporanea al Palazzo dei Congressi il nono convegno annuale della Società europea di cetologia e la quinta edizione della Biennale dell'immagine subacquea. La mostra sui cetacei allestita per questa occasione sarà poi ospitata dal museo e verranno organizzate tre serate informative sul mare. Sono in programma inoltre una giornata sul lago ed una giornata sulle biotecnologie.

Pia Giorgetti presenta l'attività della commissione botanica appena costitutita, con la collaborazione di Neria Römer. Ulteriori informazioni sulle sue attività (giornate tematiche in primavera ed estate) verranno allegate al Bollettino.

- Riva chiede se la commissione botanica intende occuparsi anche di micologia: Cotti risponde che se un gruppo di micologi vorrà prendersi l'incarico di formare una commissione in questo senso, sarà sicuramente benvenuto.
- Peduzzi ringrazia ufficialmente il Dr.Cotti per la sua attività in seno alla Società e come pioniere nell'attività naturalistica in Ticino
- Peduzzi annuncia che l'Assemblea primaverile sarà in data10 giugno, per visitare i laboratori del centro di Piora. Parteciperà anche Martinoni, il delegato ticinese per le questioni universitarie. Annuncia inoltre una ricerca di sinergie con l'associazione dei ricercatori biomedici (ASIR). Per i soci che vorrebbero presentare qualcosa, si vuole dare la possibilità di organizzare delle serate informative.
- Valerio Sala annuncia che il 12-13 giugno si terrà un seminario sui problemi di accrescimento della struttura arborea (parchi), organizzato in parte dal Parco botanico delle Isole di Brissago e dall'Ufficio fitosanitario.

La parte amministrativa dell'assemblea viene chiusa alle ore 915.

La parte ufficiale è stata seguita da una serie di presentazioni riguardanti l'ambiente acquatico:

- Franco Cappelletti: "Sotto la passerella" (filmato)
- Alberto Barbieri: Il chimismo dei laghi Ceresio e Verbano
- Bruno Polli: La fauna ittica dei laghi Ceresio e Verbano
- Marco Tonolla: Microbiologia e meromissi

L'assemblea si è conclusa alle ore 12.[15]

Manoscritto ricevuto il: 9.3.1995
Ultime bozze corrette il: 10.5.1995

130ª ASSEMBLEA ORDINARIA PRIMAVERILE 1995

PIA GIORGETTI

Via Losanna 2, 6900 Lugano

La 130a Assemblea si é svolta presso il Centro di Biologia Alpina di Piora ed ha coinvolto una quarantina di soci. In realtà, si é trattato di un ritorno per la Società che aveva scelto già nel 1989 questa meta per la sua uscita annuale.
Per lo spostamento a piedi dalla diga del Ritom al Centro, é stata lasciata la scelta di seguire due itinerari distinti. I partecipanti si sono dunque divisi in due gruppi: l'uno guidato dal presidente dr. Peduzzi che ha seguito la strada principale d'accesso al Centro passando dal Lago Tom ed illustrando alcuni aspetti idrobiologici e paesaggistici della regione, l'altro guidato dal biol. Pedrazzini e dall'ing. Conedera che si sono diretti verso Cadagno via Pinet soffermandosi sulla descrizione di alcuni aspetti naturalistici e forestali.

Dopo l'aperitivo ed il pranzo che si sono svolti al Centro, si é tenuta l'Assemblea primaverile della società. L'Assemblea é stata aperta dal presidente alle ore 14.00.
Si sono scusati per la loro assenza: Jäggli M., Valsangiacomo C., Del Don C., Gandolfi P., Cotti G., Cotti F., Caroni M., Jann B., Sciarini S., Felber M., Guidici F., Ceccarelli M., Maddalena T., Marcozzi M..

1. Verbale della 129a Assemblea generale autunnale

Viene chiesta la dispensa dalla lettura del verbale che viene approvato dall'Assemblea.

2. Comunicazione del presidente

Il primo comunicato del presidente annunciava il "Forum" dedicato all'insegnamento e alla ricerca promosso nell'ambito del programma Ticino universitario che si terrà dal 14 al 16 settembre a Lugano. Il presidente ha annunciato che la Società ticinese di scienze naturali parteciperà al "Forum" con un poster che ne illustra gli statuti e le attività svolte. Il poster della Società, sarà affiancato da quelli del Museo cantonale di Storia naturale e del Centro di biologia alpina di Piora, le cui attività vengono espressamente menzionate e sostenute dagli statuti della Società.

Il secondo comunicato riguardava l'eventualità di istituire, in seno alla Società, una Commissione didattica che interessi in particolare i soci che si occupano dell'insegnamento delle scienze e della biologia. La proposta giunge da un gruppo di docenti del Liceo membri della Società. Il presidente propone di convocare gli interessati ad una riunione di comitato per definire più precisamente gli obiettivi e le possibilità di attività di una Commissione di questo tipo. L'istituzione della Commissione didattica è accettata dall'Assemblea.

Come terza comunicazione, il presidente si felicita per i nuovi stimoli portati da diversi membri della Società sottolineando il successo delle attività proposte dalle Commissioni fauna e botanica e la riuscita del Simposio sui frattali organizzato dal vicepresidente della società dr. Losa G.

3. Elezione di un nuovo membro di comitato

Il presidente comunica all'Assemblea le dimissioni del membro di comitato dr. Felber M. che lascia dunque il coordinamento della redazione del Bollettino.
Quali sostituti si annunciano il dr. Valsangiacomo C. e il dr. Tonolla M.. Le candidature sono accettate all'unanimità dall'Assemblea.

4. Ammissione dei nuovi soci

I nuovi soci che hanno chiesto di essere ammessi alla STSN sono numerosi: Bernasconi Matteo, Bertini Luca Tito, Bizzozero Giorgio, Bonoli Damiano, Della Bruna Chiara, Campana Bruno, Cresta Carlo, La Falena, Marenco Manuela, Maroni Vincenzo, Mazzardi Luigi, Moret Jean-Luis, Moretti Giorgio, Nessi Luca, Robert Elena, Rossi Paolo, Veronesi Mauro, Zilio Angelo. I nuovi soci sono accettati dall'Assemblea all'unanimità.

5. Eventuali

Nessuna comunicazione.

Il presidente ha chiuso l'Assemblea alle 14.30 Il pomeriggio é stato dedicato all'illustrazione dei temi di ricerca condotti presso il Centro di biologia alpina di Piora da parte di: dr. Peduzzi, dr. Demarta, dr. Tonolla e dipl. biol. Bensadoun.
Le ricerche presentate sono incentrate soprattutto sugli aspetti microbiologici della meromissi del lago di Cadagno.